

(I lavori iniziano alle ore 09.37 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1298 presentata da Magliano, inerente a "Medici con la casella PEC disabilitata, ma la loro attività non può attendere: quale risposta e quale supporto da parte della Giunta?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1298.
La parola al Consigliere Magliano, per l'illustrazione.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

La PEC è il sistema che consente di inviare e-mail con la certezza e la garanzia, a valore legale, dell'invio e della consegna del messaggio al destinatario ed è obbligatoria per tutti i professionisti iscritti a un Albo professionale.

L'Ordine dei Medici ha attivato con Poste Italiane, attraverso una convenzione quadro con la Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri, indirizzi PEC per i medici e per gli odontoiatri di Torino e provincia.

Sono state prorogate anche per il 2023 le disposizioni che prevedono l'opzione del promemoria dematerializzato, ovvero l'acquisizione del numero di ricette elettroniche tramite e-mail, elemento che ha aiutato molto durante il periodo della pandemia.

Constatato che nelle ultime 72 ore sono state effettuate numerose segnalazioni da parte di medici e odontoiatri in merito al malfunzionamento delle PEC personali che l'Ordine ha attivato con Poste Italiane; sono state registrate criticità di diverso tipo già dallo scorso dicembre, che prontamente sono state segnalate dall'Ordine.

In questi giorni, gli organi di stampa hanno dedicato articoli a questa situazione, riferendo i timori e i disagi dei professionisti proprio nel periodo in cui – Presidente - c'è questa novità della carta d'identità elettronica che permette, essa stessa, di supplire alle ricette, riconoscendo, quindi, una possibilità ulteriore di sviluppo tecnologico in questo campo.

La PEC per i medici è uno strumento di valore essenziale, utilizzata in diversi ambiti, in momenti della loro attività quotidiana e per la gestione delle comunicazioni ufficiali. L'inizio della nuova settimana, dopo il weekend, ha portato con sé il rischio e le conseguenze sull'operatività ordinaria del problema presso studi e ambulatori.

Rilevato che sono alcune migliaia, secondo le stime dello stesso Ordine dei medici e degli odontoiatri di Torino, i professionisti del settore che utilizzano la PEC della convenzione citata in narrativa, interrogo il Presidente della Giunta e l'Assessore - e ringrazio l'Assessore Gabusi per essere qui presente oggi - per avere un aggiornamento sulla situazione e per sapere quali azioni la Regione abbia assunto o intenda intraprendere per sostenere i medici nell'affrontare gli effetti della situazione descritta in narrativa.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola all'Assessore Gabusi, per la risposta.

GABUSI Marco, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

L'interrogazione in oggetto evidenzia criticità in merito al funzionamento della casella PEC, che è stata attivata per i medici e gli odontoiatri di Torino e provincia dall'Ordine dei medici con Poste Italiane, attraverso una convenzione quadro con la Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e odontoiatri.

Si rileva al riguardo che lo scrivente Assessorato (quello alla sanità, evidentemente) non ha alcuna competenza diretta in merito alla convenzione quadro di cui sopra, con cui sono stati attivati gli indirizzi PEC per i medici e gli odontoiatri di Torino e provincia.

Si rappresenta altresì che, nel recente tavolo di confronto con i medici della medicina convenzionata e nelle ordinarie interlocuzioni con gli stessi, non sono mai state segnalate criticità, con particolare riferimento alla PEC, che possano determinare il pregiudizio all'erogazione delle prestazioni degli utenti.

Parimenti, non sono state rilevate criticità da parte dei professionisti alle dipendenze delle Aziende sanitarie regionali del sistema sanitario regionale.

PRESIDENTE

Grazie.

OMISSIS

(Alle ore 10.05 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta inizia alle ore 10.18)